

cEsercitazione 2020-10-13

Durante la prima parte della lezione viene mostrato l'esercizio 3.1: realizzare un programma che ci permetta di giocare a TicTacToe in remoto.

L'esercizio è abbastanza semplice;

**** work in progress ****

Funzione select

Il problema con i tipi di client e server che abbiamo realizzato finora, è il fatto che se effettuiamo una **recvfrom()** non possiamo eseguirne un'altra finché la prima non è stata eseguita; questo avviene perché questo tipo di operazione è **bloccante**.

Il problema

```
int s1;
int s2;

// creazione socket 1
// creazione socket 2

// bind socket 1
// bind socket 2

while(1){
    recvfrom(s1, buf, sizeof(buf), ...);
    // processare il buf

    recvfrom(s2, buf, sizeof(buf), ...);
    // processare il buf
}
```

il problema è chiaramente il fatto che se vogliamo leggere da due socket diverse, per leggere dalla seconda dobbiamo attendere che la prima operazione venga completata.

Introduzione alla funzione select()

La funzione **select()** è anch'essa bloccante, ma non si pone in ascolto in modo da ricevere dei dati da un singolo canale di comunicazione, ma è in **ascolto**, ed attende **che si verifichi un evento**; nel momento in cui si verifica un evento, sarà possibile leggere dal canale di comunicazione.

La lettura è subordinata al risultato della **select()**: se la **select** ci dice che si è verificato un evento di lettura, sarà effettuata una lettura.

Il primo parametro è un intero che viene usato per specificare quali descrittori di socket voglio monitorare; è in grado di osservare eventi su una qualsiasi socket. Invece di invocare la **recvfrom()** usiamo una **select()**.

```
int select(int maxfds, fd_set *readfds, fd_set *writefds, fd_set *exceptfds,
struct timeval *timeout);
```

- **maxfds** è un intero che deve essere maggiore dei descrittori che vogliamo monitorare; se ad esempio vogliamo monitorare i descrittori da 0-9, maxfd sarà 10.
- **readfds** sono set di descrittori di lettura; è essenzialmente il set di descrittori di socket sui quali si è verificato un evento che consente di procedere con un'operazione di lettura. In poche parole: set di descrittori che sono pronti alla lettura.
- **writfds** sono set di descrittori di scrittura; è essenzialmente il set di descrittori di socket sui quali si è verificato un evento che consente di procedere con un'operazione di scrittura. In poche parole: set di descrittori che sono pronti alla scrittura.
- **exceptfds** sono set di descrittori di lettura; l'insieme di descrittori di socket su cui si è verificato un evento eccezionale.

Infine, abbiamo una struttura che ci consente di specificare per quanto tempo la select dovrà bloccare il processo invocante; possiamo usare la struttura **timeval**, il valore '0' (la select non bloccherà il processo) oppure possiamo usare il valore **NULL** (la select blocca il processo all'infinito.)

```
struct timeval {
    long tv_sec;    // secondi
    long tv_usec;   // microsecondi
}
```

possiamo sospendere il processo per il tempo da noi desiderato.

Altre funzioni

Oltre alla funzione select() abbiamo anche altre funzioni che sono usate a corredo della principale:

```
FD_ZERO(fd_set *fds);    // consente di azzerare i set che vengono usati nella
                           funzione select()
FD_SET(int fd, fd_set *fds);    // specifichiamo quale descrittore vogliamo
                           monitorare in lettura
FD_ISSET(int fd, fd_set *fds); // va a verificare se nell'insieme monitorato
                           dalla select vi è fra i descrittori per i quali si è verificato un evento di
                           lettura il descrittore specificato.(fd descrittore, fds fd set)
```

- **FD_ZERO**: ad esempio, una volta che abbiamo deciso di metterci in ascolto sugli eventi di lettura, e abbiamo preparato la variabile di tipo fd_set per gli eventi di lettura, la inizializziamo invocando proprio **FD_ZERO**.

Esempio di utilizzo

```
int s1, s2;
fd_set readfds;

// creazione e bind di s1 ed s2
while(1){
    FD_ZERO(&readfds);
    FD_SET(s1, &readfds);    // aggiungiamo s1 all fd set
    FD_SET(s2, &readfds);    // aggiungiamo s2 all fd set

    if(Select(s2+1, &readfds, 0, 0, 0) < 0){ // assumiamo che s2 > s1
        perror("select");
        exit(1);
    }
}
```

```

}

// eseguita quando c'è un evento per s1
if(FD_ISSET(s1, &readfds)){
    recvfrom(s1, buf, sizeof(buf), ...);
    // processiamo il buffer
}
// eseguita quando c'è un evento per s2
if(FD_ISSET(s2, &readfds)){
    recvfrom(s2, buf, sizeof(buf), ...);
    // processiamo il buffer
}

}

```

Importante: `Select(s2+1, &readfds, 0, 0, 0)` Quando invochiamo la `select()` in questo modo stiamo dicendo che :

- Con `s2+1` assumiamo che `s2 > s1` e quindi monitoriamo entrambi;
- Con `&readfds` stiamo passando il set di descrittori che vogliamo monitorare
- 0: non sono interessato ad eventi di scrittura
- 0: non sono interessato ad eventi eccezionali
- 0: non sono interessato alla temporizzazione (`select()` sospende il processo finché non arriva un evento).

L'operazione successiva è quella di controllare se si sono verificati eventi per una delle nostre socket con `if(FD_ISSET(s2, &readfds)){ ... }`

Select nelle socket orientate ai flussi

```

int fd;
int newfd[10];
int next;

fd_set readfds;
FD_ZERO(&readfds);

while(1){
    FD_SET(fd, &readfds);
    select(maxfd + 1, &readfds, 0, 0, 0); // attendiamo per un evento di lettura

    if(FD_ISSET(fd, &readfds)){
        newfd[++next] = accept(fd, ...);
        FD_ZERO(&readfds);
        FD_SET(newfd[next], &readfds);

        if(newfd[next] > maxfd)
            maxfd = newfd[next];
    }

    if(FD_ISSET(newfd[i], &readfds)){
        read(newfd[i], buf, sizeof(buf));
        // processiamo il buffer
    }
}

```

Possiamo intercettare un evento di lettura che riguarda la disponibilità della richiesta di connessione, o per intercettare un evento di lettura che riguarda la possibilità di leggere dati da una socket connessa.

la select (unica) viene usata inizialmente per verificare se si verifica un evento di lettura utile per invocare l'accept: verifichiamo (dopo la select che si è messa in ascolto su un set di socket) se è presente la socket di benvenuto; per capire se c'è un evento di lettura che consente di leggere una richiesta di connessione, dobbiamo operare sul descrittore della socket di benvenuto (prevista dal lato del server.); questo controllo ci permette di proseguire quindi con l'**accept()**.

L'accept restituisce un descrittore; se voglio monitorare questo nuovo descrittore dal punto di vista della lettura, va inserito all'interno del set di descrittori che stiamo monitorando.

fine lezione 9